



Città di Camerino
Provincia di Macerata

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificato n. 4691 del registro del 18/09/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA – URBANISTICA

Visto l'art. 30 del D.P.R. 380/01 e s.m.i.;

Visto il Piano Regolatore vigente;

CERTIFICA

Che i terreni distinti al foglio 47, part.lle nn. 179 e 487 risultano avere le seguenti destinazioni urbanistiche:

Foglio	P.lla	Art. NTA PRG	Piano per l'assetto idrogeologico	NOTE
47	179	Art. 15	-----	
47	487	Art. 15 e Art. 11	-----	

**Il piano regolatore vigente (PRG) è adeguato al piano paesistico ambientale regionale (PPAR).
Descrizione Norme tecniche di attuazione (NTA) del piano regolatore generale vigente (PRG):**

Art. 11 - Zone destinate alla viabilità - Fasce di rispetto;

Art. 15 - Zone destinate ad attrezzature per l'istruzione e d'interesse sociale (Zona F).

Art. 11 – ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA' – FASCE DI RISPETTO

Le zone destinate alla viabilità sono vincolate alla conservazione, ampliamento e creazione di spazi pubblici per la circolazione e comprendono le sedi stradali con i relativi nodi e la fasce a protezione del nastro così come definite dal Decreto 1° Aprile 1968 n. 1404 e come previsto dal Nuovo Codice della Strada. Tali fasce al di fuori delle aree urbanizzate sono interamente ricomprese nelle aree regolamentate all'art. 30 delle presenti Norme cui si rinvia. Nelle zone destinate alla viabilità è istituito il vincolo di inedificabilità assoluto, fatto salvo quanto previsto al 2° comma dell'art. 30 delle presenti Norme per le fasce di rispetto e protezione del nastro stradale. L'indicazione grafica delle strade e dei nodi stradali di nuova previsione ha valore indicativo per la redazione dei progetti esecutivi delle opere che, nel caso riguardino zone agricole di interesse paesistico e di salvaguardia ambientale come definite all'art. 29 devono essere redatti con le modalità della verifica di compatibilità paesistico-ambientale (Art. 7 L.R. 34/92). Fino alla redazione di tali progetti la previsione di P.R.G. è vincolante nei confronti degli interventi ammessi. Quanto alla classificazione delle strade che interessano il Comune queste si distinguono nelle categorie evidenziate nelle tavole di P.R.G. e qui di seguito richiamate. Le Arterie di Grande Viabilità sono quelle con funzione interregionale, regionale e intercomprensoriale. Queste hanno caratteristiche di grande comunicazione a scorrimento veloce, prive di immissioni intersezioni "a raso" e regolamentate dalle Norme del C.N.R.. Le Arterie di interesse Intercomunale hanno la funzione di raccordo tra il capoluogo e la viabilità primaria sono consentiti nuovi accessi, anche a raso, solo nei casi previsti dal P.R.G. o in eventuali varianti di esso. Le Arterie di interesse Comunale sono a servizio del territorio comunale e garantiscono i collegamenti con le frazioni e la viabilità di livello superiore. Su queste e fuori dal perimetro dei centri abitati sono 22 consentiti nuovi accessi solo nel caso di

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0737 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

documentata impossibilità di utilizzo di quelli esistenti. Le strade esistenti di interesse locale con funzione prevalentemente urbana e quelle interne di distribuzione capillare del traffico non sono oggetto di norme specifiche e sono accessibili in ogni punto mediante immissione diretta fatte salve specifiche prescrizioni di Piano. La sezione minima complessiva per le nuove strade locali in Zona Residenziale urbana, da recinzione a recinzione, è di m. 10,50 con carreggiata minima di m. 7,50; tale sezione potrà essere ridotta a m. 7,50 con carreggiata minima di m. 6,00, nelle strade a fondo cieco con marciapiede su un solo lato solo a servizio di n. 2 lotti laterali per lato o solo per n. 2 frontali e per non più di ml. 50,00. Nelle zone Produttive la sezione minima di m. 8,00. La sezione minima di nuove strade locali con funzione agricola è di m. 6,00 comprese cunette, banchine, ecc.. Potranno

essere consentite limitate deroghe ai minimi di cui sopra con opportuni accorgimenti per la salvaguardia delle alberature ai sensi della L.R. 7/85 e n. 8/87. In tutte le strade di nuova realizzazione ivi comprese quelle previste da interventi urbanistici preventivi è fatto obbligo di porre a dimora idonei filari di alberature di essenze autoctone. In conformità a quanto previsto all'art. 43 delle N.T.A. del P.P.A.R. tutte le strade del comune al di fuori dei centri abitati evidenziate nelle tavole del P.R.G. a qualsiasi classe appartengano, devono considerarsi panoramiche e pertanto hanno fasce di rispetto aumentate del 50% rispetto alle distanze disposte dal D.M. 1 aprile 1968 n. 1404. Ove gli interventi su strade esistenti e su nuovi tracciati debbono considerarsi di rilevante trasformazione del territorio secondo la definizione dell'art. 45 delle N.T.A./P.P.A.R. la progettazione delle opere deve rispondere ai requisiti di cui all'art. 47 delle stesse.

Art. 15 – ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE E DI INTERESSE SOCIALE

Tali zone sono destinate alla conservazione e realizzazione delle attrezzature e servizi di uso pubblico e di interesse generale, e delle relative strutture complementari e di supporto. In relazione alla commistione di fatto esistente e prevista tra le attrezzature pubbliche a scala comunale e quelle di interesse sovracomunale il P.R.G., salvo specifiche indicazioni contrarie e di PIANO non opera alcuna differenziazione tra le stesse. In relazione alla specifica funzione loro assegnata tali zone risultano classificate come di seguito: a) Attrezzature per l'istruzione - Scuole d'obbligo - Scuole superiori - Università b) Attrezzature d'interesse sociale - Sanitarie e assistenziali - Sociali e culturali - Religiose - Amministrative e di servizio - Tecniche Per usi non precisamente riferibili alle elencazioni di cui sopra l'Amministrazione Comunale opera per analogia in base a criteri di compatibilità urbanistica e infrastrutturale. In mancanza di simboli di destinazione specifica sulle singole zone queste si intendono utilizzabili per tutte le categorie di cui sopra fatta eccezione per i grandi impianti tecnici quali mattatoi, depuratori, centri di compostaggio rifiuti, ecc.. In tali zone il Piano, salvo diversa specifica prescrizione, con delimitazione nelle planimetrie di piano si attua per intervento diretto applicando i seguenti indici: If: Indice di fabbricabilità fondiaria: 3 mc./mq. Sc: Superficie coperta massima: 30% Per le categorie a) e b) l'altezza massima, in quanto strettamente connessa alle esigenze diversificate dalle varie attrezzature, non viene espressamente vincolata, fermo restando l'obbligo del rispetto dei distacchi dai fabbricati, dai confini e dalle strade in base ai minimi di cui all'art. 9 del D.M. 02/04/1968 n. 1444 e come previsto dal Nuovo Codice della Strada riferiti a tale altezza e fatte salve le eventuali autorizzazioni in deroga previste dalla Legge; resta altresì fatta salva la facoltà di prescindere dai citati distacchi 28 minimi nel caso di attuazione mediante intervento urbanistico preventivo con previsioni planivolumetriche. Nel caso di ampliamento di attrezzature esistenti il limite di fabbricabilità fondiaria If è elevato a 5 mc./mq. e non si applica la limitazione di cui all'indice Sc; la modalità di attuazione in tal caso dovrà essere d'obbligo quella dell'intervento urbanistico preventivo con previsioni planivolumetriche. ZONE A PRESCRIZIONI PARTICOLARI 1) AREA RESIDUA COLLEGI UNIVERSITARI DI COLLE PARADISO (Intervento puntuale art. 21 L.R. 34/92) L'area residua dei collegi è ricompresa all'interno di una variante (adottata dal C.C. con Delibera 267 del 05/09/1989) approvata con D.P.G.R. n. 2456 del 06/05/1991 in adeguamento parziale al P.P.A.R. variante recepita in toto dal P.R.G.. Pertanto su tale area residua vale quanto previsto dal presente art. 15 fatta salva la condizione che la cubatura realizzabile potrà essere pari a quella di uno dei due collegi esistenti. 2) PIANI PARTICOLAREGGIATI PP1 E PP2 (Attrezzatura per l'Università in Via Madonna delle Carceri) Tali piani particolareggiati sono ricompresi in una variante parziale in adeguamento al P.P.A.R. (adottata dal C.C. con Delibera n. 268 del 05/09/1989) e approvata con D.P.G.R. n. 2456 del 06/05/1991. Il P.R.G. fa propria integralmente sulle aree proposte la variante approvata e pertanto mentre per tali piani valgono le norme del presente art. 15 i piani particolareggiati dovranno attenersi anche alle prescrizioni e alla raccomandazioni

via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0737 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino

Provincia di Macerata

contenute nel Decreto regionale che prevalgono ove in contrasto. 3) PIANO PARTICOLAREGGIATO PP1 (Attrezzature sanitarie a S. Paolo) La zona su cui insiste tale piano particolareggiato è stata oggetto di una variante parziale in adeguamento al P.P.A.R. (adottata dal C.C. con Delibera 271 del 05/09/1989) approvata con D.P.G.R. n. 2456 del 06/05/1991.) Il P.R.G. fa propria integralmente la variante approvata e pertanto mentre nell'area valgono le norme di cui al presente art. 15 il piano particolareggiato dovrà attenersi, anche alle prescrizioni e alle 29 raccomandazioni contenute nel Decreto Regionale che prevalgono ove in contrasto. 4) PIANO PARTICOLAREGGIATO PP5 (Attrezzature per l'Università a Montagnano) L'area su cui insiste tale piano particolareggiato è destinata ad attrezzature per l'università (facoltà di veterinaria) è stata in parte oggetto di variante (con Delibera C.C. n. 43 del 27/03/1991) e approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 5427 del 28/10/1991. Tale piano è pertanto soggetto alle norme di cui al presente art. 15 per quanto integrative delle prescrizioni e alle condizioni contenute nella Delibera regionale che restano valide e prevalente se in contrasto.

PAI – Piano per l'assetto idrogeologico: dissesto gravitativo: NULLO

I certificati in carta libera possono essere utilizzati esclusivamente per gli usi contemplati nella tabella B del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15 legge 12/01/2011 n. 183, direttiva Ministero della Pubblica Amministrazione e semplificazione n. 14 del 22.12.2011).

IL RESPONSABILE
Arch. Barbara Mattei

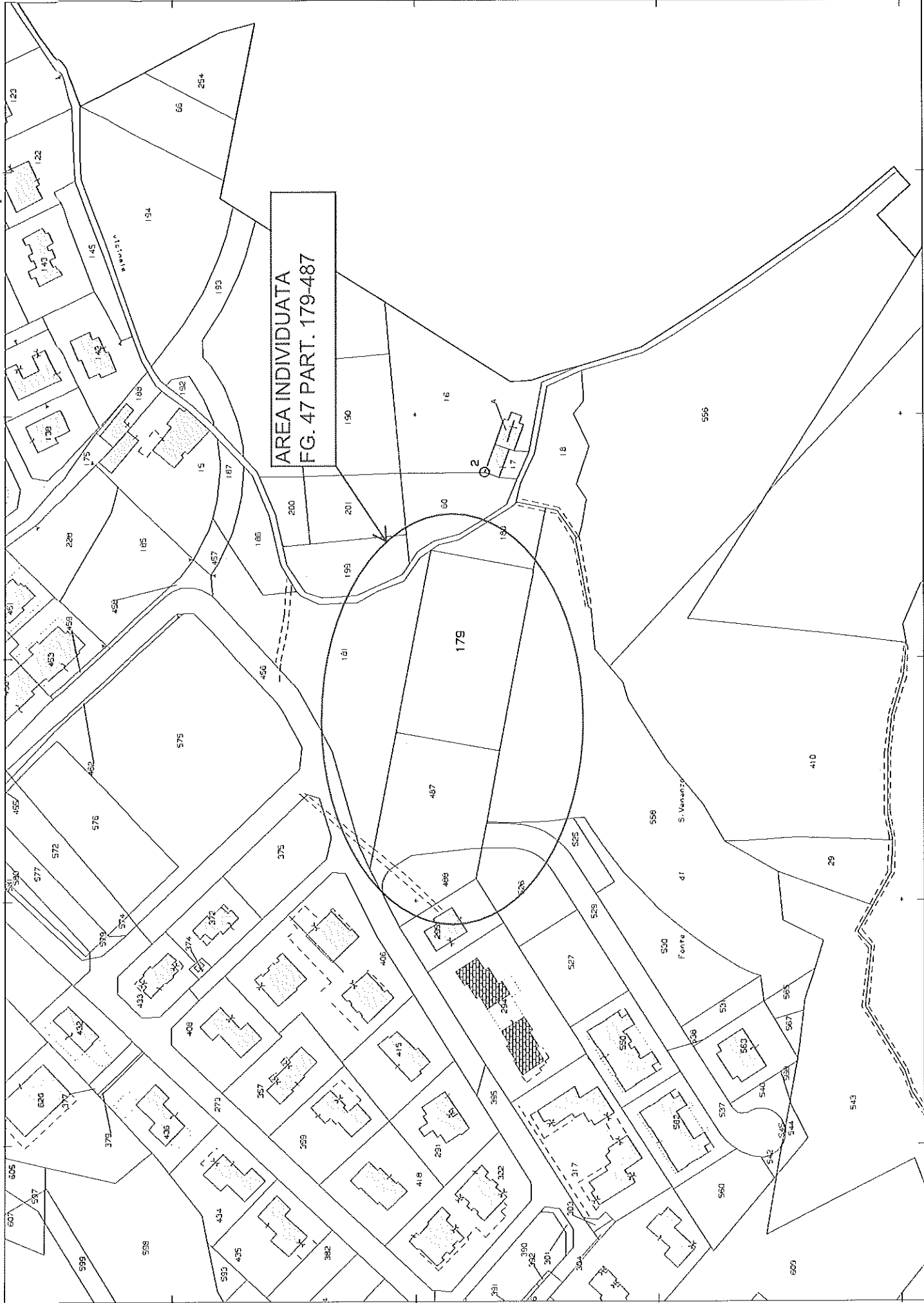


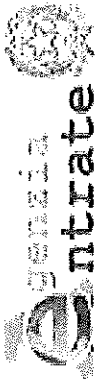
via Le Mosse 10 - 62032 Camerino (MC)
tel. Barbara Mattei: 0737 637557
e-mail: barbara.mattei@comune.camerino.mc.it
pec: protocollo@pec.comune.camerino.mc.it
web <http://www.comune.camerino.mc.it>
C.F. 00276830437 partita IVA 00139900435



Camerino

Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano





Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/09/2019

Data: 18/09/2019 - Ora: 10.15.57 Fine

Visura n.: T63349 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAMERINO (Codice: B474)		
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA		
	Foglio: 47 Particella: 179		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	47	179		-	SEMIN ARBOR	33 00		Dominicale Euro 11,93 L. 23.100	Agrario Euro 16,19 L. 31.350
Notifica					Partita		2762		

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMERINO con sede in CAMERINO			00276830437*	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/09/1982 Voltura in atti dal 21/06/1991 Repertorio n.: 14926 Rogante: PACIFICO GIANFERRO Sede: MACERATA Registrazione: Sede: MACERATA n: 5191 del 20/10/1982 (n. 2963.1/1982)				

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/09/2019

Data: 18/09/2019 - Ora: 10.16.50 Fine

Visura n.: T63976 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di CAMERINO (Codice: B474)		
Catasto Terreni	Provincia di MACERATA		
	Foglio: 47 Particella: 487		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	47	487		AA	SEMIN ARBOR	19 98		Dominicale Euro 7,22	Agrario Euro 9,80	Variazione del 09/05/2014 protocollo n. MC0154494 in atti dal 09/12/2014 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 1559.1/2014)
				AB	PASCOLO	01 02		Euro 0,06	Euro 0,06	
Notifica					Partita					
Annotazioni		di studio: Variazione culturale eseguita ai sensi del DI 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2014) - Eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/05/2014 all'Organismo Pagatore AGEA con la domanda AGEA, ADU.2014.0380364 (Scheda validazione/fascicolo prot. n. AGEA, CAA5142.2014.0001775)								

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAMERINO con sede in CAMERINO		00276830437*	(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria